

Il messaggio del Natale in una filastrocca di Maria Assunta Oddi

23 Dicembre 2025



“La sera della Vigilia di Natale era abitudine, e per molti lo è ancora, che i bambini in piedi sulla sedia recitassero a memoria una poesia per augurare ai familiari riuniti un Felice Natale” scrive **Maria Assunta Oddi**.

“Un momento solenne che restituiva alla parola poetica il significato primordiale: percepire cose e sensazioni esprimendole, tramite la voce dell’infanzia, nel modo più naturale ed immediato. Quanta commozione nell’ incedere talvolta incespicato sul decorrere incerto dei piccoli! Eppure in quei semplici versi calava il messaggio dell’incarnazione del Dio fatto bambino. In un mondo come il nostro che, non avendo più cura del bambino sembra non interessarsi del suo futuro, auguro a tutti di fare del Natale un tempo di ascolto di parole autentiche capaci di avvicinare gli uni agli altri, coi sentimenti gentili e nobili dell’innocenza, al mistero dell’amore.”

Il messaggio del Natale in una filastrocca di Maria Assunta Oddi

Quando l'ultimo raggio della stella
disciolto nella nebbia,
si stempera piano
su altipiani di muschio,
mi sembra d'udire
la voce bionda
di angeli in coro.

Il cielo che da millenni
in questa notte torna a sorridere
d'incenso e oro, riscalda
il vagito di un bimbo divino.

L'alba porterà la novella
dell'amore a tutti gli uomini
di buona volontà.